



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 119 DEL 01/06/2022**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE PARZIALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12, UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS).

Il giorno 01 Giugno 2022, alle ore 14:30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi comunicato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Francesco Cereda, partecipa il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Roberta Brambilla.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

1	CEREDA FRANCESCO	Sindaco	P
2	MASCIA MARIASOLE	Vice Sindaco	P
3	FRIGERIO SERGIO	Assessore	P
4	FOA' MARIA TERESA	Assessore	P
5	LAH ELENA	Assessore	AG
6	CORTI RICCARDO	Assessore	P

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: LIPPI MASSIMILIANO

Il Vice Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 22 luglio 2020 ed entrato in vigore il 3 febbraio 2021 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 5.

Il Consiglio comunale con proprio atto n. 15 del 30 marzo 2022, ha deliberato il documento preliminare di indirizzi propedeutico alla variante parziale al Piano di Governo del Territorio.

I contenuti della variante parziale saranno sviluppati in coerenza con i principi generali del Piano di Governo del Territorio: contenimento del consumo di suolo e valorizzazione del patrimonio ambientale che non rappresentano solo una sollecitazione derivante da una nuova sensibilità su questi temi, ma trovano un fondamentale riferimento normativo nella L.r. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” e s.m.i.

Sul presupposto che il suolo è risorsa non rinnovabile, l’obiettivo prioritario di riduzione del suo consumo si concretizza nell’orientare le attività di trasformazioni urbanistico-edilizie non più verso le aree libere ma operando sulle aree già urbanizzate, degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare.

L’Amministrazione comunale, con il presente atto, da quindi ulteriore sviluppo all’indicazione specifica della legge 31/2014 - che invita ad orientare gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate e a orientare altresì verso le stesse la riqualificazione dell’ambiente costruito in conformità ai principi della rigenerazione urbana di cui alla legge 18/2019 ‘Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente ...’

Date queste premesse l’Amministrazione comunale intende perseguire cinque obiettivi ritenuti fondamentali per lo sviluppo della città che sinteticamente si possono così elencare:

- a) valorizzazione dell’ambiente costruito;
- b) sostegno alle politiche per la casa;
- c) potenziamento del sistema delle tutele paesaggistico – ambientali;
- d) implementazione funzionale del sistema economico – produttivo;
- e) implementazione delle funzioni agricole nell’ambiente costruito.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, sono individuate azioni e modifiche tematiche, alcune già oggetto di osservazioni e altre individuate nel programma di mandato elettorale, a taluni contenuti del vigente Piano di Governo del Territorio che, per come strutturati, da una parte non rispondono pienamente ai contenuti della legge 31/2014, e dall’altra risultano impeditivi all’attuazione degli obiettivi individuati dal Piano di Governo del Territorio:

- per l’obiettivo a) valorizzazione dell’ambiente costruito:
1) recupero dei sottotetti ai fini abitativi;
2) interventi di conservazione e cura della città pubblica;
3) recupero di aree edificabili all’interno del ‘Tessuto urbano consolidato’;
4) revisione del parametro della superficie permeabile;
- per l’obiettivo b) sostegno alle politiche della casa:
5) revisione dell’offerta di edilizia convenzionata;
- per l’obiettivo c) potenziamento del sistema delle tutele paesaggistico – ambientali:
6) modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell’art. 31.9 del P.T.C.P.,

7) modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell'art. 43.6 del P.T.C.P.;

- per l'obiettivo d) implementazione funzionale del sistema economico – produttivo:
8) implementazione delle funzioni produttive e misure di mitigazione;
- per l'obiettivo e) implementazione delle funzioni agricole nell'ambiente costruito:
9) agricoltura urbana, periurbana e metropolitana.

Le osservazioni da parte di privati cittadini, gruppi o associazioni, dovranno essere riferite solo ed esclusivamente ai temi di interesse generale individuati ai punti precedenti. Osservazioni attinenti a temi diversi saranno valutate come non pertinenti, indipendentemente dalla qualità del contributo, ferma la loro utilizzabilità per ulteriori e successivi interventi correttivi.

Con la presente variante parziale si andranno a correggere anche eventuali errori materiali riscontrati nelle parti relazionali e/o nella tavole grafiche allegate al Piano di Governo del Territorio.

In conformità all'art. 13 c. 2 della L.r. 12/2005, - Legge per il governo del territorio - il Comune renderà noto alla cittadinanza l'avvio del procedimento relativo alla redazione della variante parziale del Piano di governo del territorio secondo le modalità descritte nel citato articolo.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento e fino al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso, decorranno i termini per la presentazione, da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, di suggerimenti e proposte.

Con riferimento all'art. 13 c. 3 della L.r. 11 marzo 2005 n. 12 – Legge per il governo del territorio - che prevede l'acquisizione del parere, tramite consultazioni, delle parti sociali ed economiche, si propone di procedere all'invito delle parti sociali ed economiche che segnalino la propria manifestazione d'interesse entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento.

In conformità all'art. 4 c. 2 e 2 bis, della L.r. 11 marzo 2005 n. 12 – Legge per il governo del territorio, alla D.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 – Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. – Documento di piano P.G.T. e alla D.g.r. 25 luglio 2012, n. IX/3836 - Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1u,, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. – Variante al Piano dei servizi e al Piano delle regole, gli atti del P.G.T. , e dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

La valutazione ambientale è necessaria qualora l'Autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del suddetto decreto.

La verifica di assoggettabilità alla V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria della variante parziale e prima dell'adozione, ed è avviata mediante pubblicazione dell'avvio del procedimento della variante parziale di P.G.T.

Successivamente all'esecutività della presente delibera, in conformità all'art. 13 c. 2 della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio", il Comune renderà noto alla cittadinanza l'avvio del procedimento relativo alla redazione della variante parziale del Piano di governo del territorio secondo le modalità descritte nel citato articolo, come da allegato avviso di avvio del procedimento, da pubblicare su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, sul sito del comune e sui portali di Regione Lombardia (P.G.T. WEB e SIVAS).

I costi dell'intero procedimento di variante parziale saranno determinati dalla somma dei singoli incarichi professionali necessari e quindi verranno di volta in volta stabiliti ed impegnati al termine dei procedimenti di individuazione e nomina degli incarichi.

2. PRECEDENTI

- *delibera di Consiglio comunale n. 38 del 22 luglio 2020, di approvazione del P.G.T.;*
- *delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30 marzo 2022, di approvazione del documento preliminare di indirizzi propedeutico alla variante parziale al P.G.T.;*

3. RICHIAMI NORMATIVI

- legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale;
- d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 – Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. – Documento di piano P.G.T.;
- d.g.r. 25 luglio 2012, n. IX/3836 - Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1u,, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. – Variante al Piano dei servizi e al Piano delle regole.

4. METODO DI ESECUZIONE

L' efficacia della presente delibera avverrà dalla data di esecutività della stessa e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

I costi dell'intero procedimento di variante fanno riferimento a quanto espresso in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Vice Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del Servizio Finanziario;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

D E L I B E R A

1. di approvare l'avvio del procedimento di variante parziale del P.G.T. con riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30 marzo 2022 - Atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale al Piano di Governo del Territorio;
2. di prendere atto dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ed in conformità alla D.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 e alla D.g.r. 25 luglio 2012 – n. IX 3836 e dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
3. di disporre che nell'ambito del procedimento di adozione ed approvazione della variante parziale non troveranno corso le osservazioni da parte di privati cittadini, gruppi o associazioni, se non attinenti ai temi sopra richiamati di esclusivo interesse pubblico generale, così come meglio precisato in premessa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ROBERTA ROSA BRAMBILLA, FRANCESCO CEREDA e stampato il giorno 09/06/2022.

4. di disporre, altresì, che con la presente variante parziale si andranno a correggere anche eventuali errori materiali riscontrati nelle parti relazionali e/o nella tavole grafiche allegate al Piano di Governo del Territorio;
5. di fissare il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13, c. 2 della citata L.R. 12/2005, al **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso di avvio del procedimento;
6. di fissare il termine per la segnalazione della propria manifestazione d'interesse da parte delle parti sociali ed economiche da invitare per l'espressione del parere di competenza, al **quindicesimo** giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento;
7. di approvare la bozza di avviso pubblico allegata alla presente delibera e di informare la cittadinanza attraverso la pubblicazione su almeno un quotidiano o periodico di interesse locale, all'albo pretorio del comune, sul sito del comune e sui portali di Regione Lombardia (PGT WEB e SIVAS);
8. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
9. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Bozza di avviso pubblico;

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Segretario Generale
Dott. ssa Roberta Brambilla

Il Presidente
Dott. Francesco Cereda